

COMUNICATO STAMPA

**FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA DI PORTOGRUARO.
37^a EDIZIONE. IL PARADIGMA ROMANTICO**

**MARTEDÌ 20 AGOSTO AL TEATRO RUSSOLO DI
PORTOGRUARO IL CONCERTO INAUGURALE:
ROBERTO PROSSEDA AL PEDAL PIANO**

Protagonista della prima giornata di Festival è Roberto Prosseda al pedal piano, un pianoforte doppio dotato di pedaliera, molto diffuso in Europa nel periodo romantico. Prosseda, autorevole pianista di livello internazionale, ha riscoperto lo strumento dopo oltre un secolo di oblio ed è oggi l'unico solista che si dedica al repertorio originale per pedal piano. Alla "Penombra" delle 18 (incontro di carattere musicologico con degustazione di vini) lo stesso Prosseda racconta la storia e i "trucchi" dell'originale strumento.

"Il paradigma romantico", focus della nuova edizione del Festival Internazionale di Musica di Portogruaro, non può prescindere dal "re" degli strumenti, il romanticissimo pianoforte, cui viene dedicato **il concerto inaugurale del 20 agosto al Teatro Russolo di Portogruaro, con inizio alle ore 21.**

Un pianoforte, peraltro, in una veste del tutto particolare: **Roberto Prosseda**, pianista di grande fama e attento ricercatore, sale infatti sul palcoscenico con il **suo pedal piano** detto anche *piano-pédalier* o *Pedalflügel*, un **pianoforte doppio, dotato di una pedaliera simile all'organo**, per affrontare un repertorio Sette-Ottocentesco appositamente scritto per esso, con brani tratti dai cataloghi di **Mozart, Schumann, Mendelssohn, Gounod, Liszt e Alkan.**

Questo strumento, che nei secoli scorsi era suonato nei salotti e nei teatri e contava diverse composizioni appositamente concepite (era uno strumento molto caro a Mozart e allo stesso Schumann), è attualmente **quasi scomparso dalle sale da concerto e dalla storia della musica ed è stato recentemente riscoperto grazie proprio a Prosseda, che a tutt'oggi è l'unico ad esibirsi al *piano-pédalier*.**

Nella stessa giornata inaugurale, **alle ore 18 nella Sala Consiliare del Municipio di Portogruaro, Roberto Prosseda** racconta la storia, i "trucchi", la funzione del pedal piano nella prima delle **"Penombre"**, ciclo di incontri di approfondimento con illustri musicologi e critici, **arricchiti dalla degustazione** di pregiati vini del territorio.

Roberto Prosseda ha recentemente guadagnato una notorietà internazionale in seguito alle incisioni Decca dedicate alla musica pianistica di Felix Mendelssohn, che ha inciso integralmente. È vincitore di numerosi premi discografici (CHOC di Le Monde de la Musique-Classica, il Diapason d'Or ...) e suona le principali orchestre (London Philharmonic, New Japan Philharmonic, Moscow State Philharmonic, Santa Cecilia, Filarmonica della Scala, Bruxelles Philharmonic...). Con la Gewandhaus Orchester diretta da Riccardo Chailly ha inciso il *Concerto* inedito in mi minore di Mendelssohn, pubblicato dalla Decca. Con il *piano-pédalier* si è esibito, tra gli altri, con i Berliner Symphoniker, la Staatskapelle di Weimar, la London

Philharmonic Orchestra. Ha inciso i quattro brani di Gounod per pedalpiano e orchestra in un CD Hyperion con l'Orchestra della Svizzera Italiana diretta da Howard Shelley.

Il programma della serata di inaugurazione del Festival di Portogruaro esordisce con **Mozart** e la sua **Fantasia** in do minore K475: è noto che il salisburghese egli possedeva un *piano-pédalier* costruito su sua commissione da Anton Walter e non è escluso che la *Fantasia* in programma sia stata concepita da un'improvvisazione pubblica dello stesso Mozart durante un concerto.

Centrali, per la visione romantica, i repertori scelti da Prosseda dal catalogo di **Schumann e Mendelssohn**: di **Schumann** esegue tre studi tratti dagli ispiratissimi *Sechs kanonische Etüden für den Pedalflügel* op. 56, pagine di poetica saggezza e sublime equilibrio.

Le pagine di Mendelssohn (anch'egli aveva un pedal piano a coda e fu il primo a istituire al Conservatorio di Lipsia nel 1843 una cattedra dedicata allo strumento) sono tra le più celebri del compositore: i *Lieder ohne Worte*, per pianoforte, sono conosciuti in italiano come *Romanze senza parole* e hanno una cantabilità di chiara origine vocale. Intensamente lirico è anche il *Rondò capriccioso* op. 14 sempre di Mendelssohn, il cui tema principale anticipa le atmosfere dell'*Ouverture del Sogno di una notte di mezza estate*.

A seguire due momenti per *piano-pédalier* di **Charles Gounod** (che per pedal piano e orchestra ha scritto ben quattro composizioni): la *Marcia funebre per una marionetta* (celebre la versione orchestrale, usata come sigla della serie televisiva "Alfred Hitchcock presenta"), rivista da Giuseppe Lupis per *piano-pédalier* su commissione di Prosseda. E lo *Scherzo*, secondo movimento del *Concerto* in mi bemolle maggiore, eseguibile anche senza l'orchestra, in una versione che mantiene intatto il carattere elfico, quasi post-mendelssohniano, che pervade la composizione.

Autore fondamentale per il repertorio per piano-pédalier è stato il francese **Valentin Alkan**, il più prolifico e innovativo autore di brani per questo strumento, oltre che riconosciuto virtuoso. Alkan ha composto più di tre ore di musica per *piano-pédalier*; a Portogruaro Prosseda presenta tre delle 13 *Prières* op. 66 e il terzo e quarto degli *11 Grands Préludes* op. 66, che dimostrano come Alkan sfruttasse appieno le potenzialità timbriche e gestuali dello strumento.

Chiude il concerto una celebre perla pianistica di **Franz Liszt**, dalla raccolta *Années de Pèlerinage, Italie*: la *Fantasia quasi Sonata "après une lecture de Dante"*, un affresco musicale di vaste dimensioni ispirato alla *Divina Commedia* e in particolare all'*Inferno*. Anche Liszt, come gli altri compositori inclusi in questo programma, aveva un *piano-pédalier* e compose alcuni brani per organo con la dicitura "*für Orgel oder Pedalflügel*".

Info sul festival: www.festivalportogruaro.it

Info biglietteria: <http://www.festivalportogruaro.it/biglietteria-festival-2019/>

Portogruaro, 6 agosto 2019

UFFICIO STAMPA

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA DI PORTOGRUARO

Studio Sandrinelli Srl

Relazioni Pubbliche e Comunicazione

www.studiosandrinelli.com

Barbara Candotti - +39 393 1968181 - candotti@studiosandrinelli.com

Clara Giangaspero - +39 338 454 3975 - festivaldimusicaportogruaro@gmail.com

FONDAZIONE MUSICALE SANTA CECILIA

Sede legale: Piazza della Repubblica, 1

Sede operativa: Corso Martiri della Libertà 14

30026 Portogruaro (Venezia)
Tel. (+39)-0421-270069 - Fax (+39)-0421-273878
mail: info@festivalportogruaro.it - www.festivalportogruaro.it